

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00027990

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ciotola

OGTV - Identificazione frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Madama

LDCU - Indirizzo NR (recupero pregresso)

LDCM - Denominazione raccolta Museo Civico d'Arte Antica

LDCS - Specifiche deposito ceramiche armadio 27

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 3323/ C

INVD - Data NR (recupero pregresso)

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di reperimento

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia TO

PRVC - Comune Torino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia palazzo

PRCQ - Qualificazione museo

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Madama
PRCS - Specifiche	locale attiguo alla Torre Nord-Ovest scavi
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ceramica/ ingobbio/ invetriatura/ sgraffio a stecca
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	4
MISD - Diametro	12.4
MISS - Spessore	0.5
MISV - Varie	base: diametro 5.2
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Parziale ricomposizione da due frammenti assemblati con gommalacca (restauro Galliani). Sottoposto a pulitura nel 1980 - 81.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1884
RSTN - Nome operatore	Galliani L.
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1980/ 1981
RSTN - Nome operatore	Pignoni I.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni	Ciotola con piede a disco piano, cavetto emisferico, orlo semplice leggermente rientrante. All'interno ingobbio bianco vetrina S 5 YR 5/8

sull'oggetto	"rosso chiaro", lionata. Esterno privo di rivestimento. Decorazione geometrica, poco sotto l'orlo. Impasto resistente, micaceo, inclusi bianchi, chamotte rossa, S 2,5 YR 6/6 "rosso chiaro".
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Oggetto proveniente dallo scavo condotto da Alfredo D'Andrade nei sotterranei di Palazzo Madama nel 1884 in occasione del quale si rinvenne una cospicua quantità di materiale ceramico in un vano quadrangolare attiguo alla torre di Nord-Ovest. Per quanto concerne il tipo della ceramica graffita a stecca l'utilizzazione di tale utensile in aggiunta alla punta, permette la realizzazione di motivi variati, per lo più geometrici, basati sui contratti tra le zone ingubbiate e quelle ove l'ingubbio è stato asportato lasciando visibile il sottostante impasto. La copertura con vetrina monocroma per lo più gialla o verde ha come risultato finale le cosiddette "graffite monocrome a stecca" ma la decorazione può essere completata anche con altri colori. Il tipo ha forse avuto origine in Toscana: qui l'utilizzo della tecnica mista a punta e stecca permette decorazioni elaborate assai vicine per gusto alle "graffite a fondo ribassato" di cui sono celebri le creazioni emiliano-romagnole (G. L. REGGI, La ceramica graffita in Emilia Romagna dal sec. XIV al XIX, catalogo della mostra, Modena, 1971). Le graffite a stecca sono d'altra parte estremamente diffuse in Liguria, ove sono presenti nel corso del XVI secolo (T. MANNONI, La ceramica medievale a Genova e in Liguria, in Studi Genuensi, VII Genova Bordighera, 1975, pp. 96-97, tipo 73); sempre in Liguria, tuttavia, il Mannoni distingue il gruppo delle "graffite a stecca di tipo padano", caratterizzate da motivi ondulati a fasce, o ad angolo retto, piuttosto schematiche e semplificate e con vetrine generalmente monocrome. Esistono elaborati esempi di graffita a stecca anche in area padana: quasi superfluo ricordare ancora i prodotti emiliano-romagnoli, variamente datati in un arco di tempo compreso fra il XV e il XVIII secolo, ma anche le altrettanto famose ceramiche pavesei dei Cuzio, firmate e datate alla fine del XVII secolo. Si veda M. CORTELAZZO, L. MURER, G. PANTO', L. VASCHETTI, S. PETTENATI, La ceramica di scavo in Palazzo Madama in AA. VV., Torino nel basso medioevo: castello, uomini, oggetti, catalogo della mostra, Torino, 1982, p. 233, n. 126.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	R. Soprintendenza Arte Medioevale Piemonte Liguria
ACQD - Data acquisizione	1931

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Città di Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	FTM 30409S911
FTAT - Note	veduta frontale
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Aa. Vv.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	p. 233
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 126
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Reggi G. L.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mannoni T.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBN - V., pp., nn.	pp. 96-97
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 73
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Torino nel basso medioevo: castello, uomini, oggetti
MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	1982
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Murer L.
FUR - Funzionario responsabile	Di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Comoglio S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Comoglio S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)